CONVITTO NAZIONALE di STATO "T.CAMPANELLA"

Scuole statali annesse: Primaria - Secondaria I grado – Liceo Classico - Classico Europeo
Via Aschenez, 180 - 89125 Reggio Cal. – C.M.: RCVC010005 – C.F.: 92093030804
Tel. 0965 499421 - Fax 0965 332253 – Sito web: www.convittocampanella.edu.it
E-mail: rcvc010005@istruzione.it PEC: rcvc010005@pec.istruzione.it

SCUOLA SECONDARIA DI II GRADO A.S. 2019/20

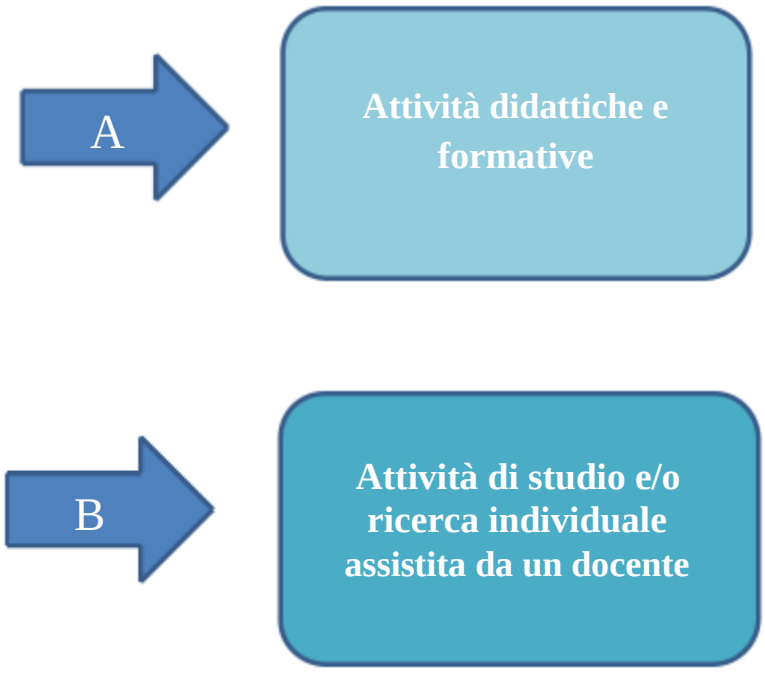
ATTIVITÀ DIDATTICHE E FORMATIVE ALTERNATIVE ALLA RELIGIONE CATTOLICA

DELIBERA DEL COLLEGIO DOCENTI NELLA SEDUTA DEL 13/09/2019

ATTIVITÀ DIDATTICHE E FORMATIVE ALTERNATIVE
ALLA RELIGIONE CATTOLICA

Premessa

La C.M. n. 110 del 29.12.2011, relativa alle iscrizioni nelle scuole di ogni ordine e grado per l'anno scolastico 2012-2013, recita che gli studenti iscritti per la prima volta, esprimono la facoltà di avvalersi o non avvalersi della Religione cattolica al momento dell'iscrizione mediante l'apposita sezione on line. Tale scelta ha effetto per l'intero anno scolastico di prima iscrizione, ha valore per l'intero corso di studi e in tutti i casi in cui sia prevista l'iscrizione d'ufficio. Essa, pertanto, non è revocabile in corso d'anno, fatto salvo il diritto di modificarla per l'anno successivo, esclusivamente su iniziativa degli interessati, tramite espressa dichiarazione in fase di conferma d'iscrizione. Ad inizio d'anno scolastico, in attuazione della programmazione didattico- educativa da parte degli organi collegiali (potestà esclusiva del Collegio Docenti), gli studenti devono effettuare un'ulteriore scelta tra le sotto elencate opzioni:



Per quanto concerne la PROGRAMMAZIONE dei punti A/B, sono escluse le attività curricolari comuni a tutti gli alunni (C.M. 368/85) ed è compito del Collegio Docenti assolvere tale adempimento all'inizio di ogni anno scolastico e, comunque, entro il primo mese dall'inizio delle lezioni (C.M. 129/86).

Per quanto riguarda i CONTENUTI, questi non devono risultare discriminanti.
Le CM 129/86 e 130/86 propongono, che tali attività, concorrenti al processo formativo della personalità degli alunni, siano volte "all'approfondimento di quelle parti dei programmi più strettamente attinenti ai valori della vita e della convivenza civile" (CM 129/86) e all'approfondimento di quelle parti dei programmi di storia e di educazione civica più strettamente attinenti alla tematica. La CM 131/86 aggiunge che questi devono essere riconducibili "ai documenti del pensiero e della esperienza umana relativa ai valori fondamentali della vita e della persona umana". Inoltre la stessa Circolare puntualizza che il Collegio Docenti dovrà formulare precisi programmi e propone un modello di attività didattica sul tema dei Diritti dell'uomo.

I docenti titolari di insegnamenti IRC partecipano a pieno titolo alle deliberazioni dei consigli di classe concernenti l'attribuzione del credito scolastico. Detti docenti si esprimono sull'interesse manifestato dagli alunni e sul profitto raggiunto.

La proposta deliberata dal collegio docenti nella seduta del 13 settembre 2016 si collega proprio a queste indicazioni ministeriali:

I DIRITTI DELL'UOMO nella storia, nell'attualità, nella riflessione filosofica

Finalità generale

Acquisire consapevolezza del valore inalienabile dell'uomo come persona, delle responsabilità individuali e sociali che ne derivano e della maturazione individuale, in una visione critica e partecipativa di diritti e doveri, espressione imprescindibile della convivenza civile.

Finalità educative

- Sviluppare il valore primario della dignità dell'uomo, dei suoi diritti fondamentali e irrinunciabili e della solidarietà tra gli uomini a livello nazionale ed internazionale al di sopra di ogni pregiudizio razziale, culturale, di sesso, politico, ideologico e religioso;
- Maturare un atteggiamento critico e una disponibilità a collaborare in tutti i modi utili ed efficaci per costruire un tessuto relazionale rispettoso dei diritti umani in contesti e situazioni diversificate
- Prendere coscienza di sé, delle proprie responsabilità e dei valori individuali in relazione ai diritti-doveri di giustizia, libertà, tolleranza, dignità, partecipazione di tutti gli uomini in un'ottica sovranazionale ed universale; al di là di ogni barriera politica, razziale, ideologico, culturale e religioso;
- Maturare la disponibilità a collaborare per la crescita umana del proprio gruppo di appartenenza, al fine di una sempre più ampia e solidale integrazione del corpo sociale.

Possibili contenuti programmatici

- Libertà e responsabilità: quali rischi?
- Il dialogo tra generazioni nella famiglia e nella società.
- Le vie della pace.
- L’impegno sociale: rimane un valore essenziale nella vita di oggi?
- La giustizia e l’impegno civile.
- Cos’è la Bioetica e quali argomenti tratta.
- Progettare il futuro: quali obiettivi?
- La dignità della persona umana: quali cause ne determinano la perdita?

Il Dirigente Scolastico
Dr.ssa Francesca Arena
Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell’art. 3 comma 2 D.lgs. n. 39/93